



CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO

Bando voucher per favorire l'accesso delle MPMI lombarde alle procedure di composizione delle crisi da sovra indebitamento: nuovi criteri

Situazioni di crisi, novità per le imprese lombarde: voucher da 4000 euro, istruttoria in 15 giorni e procedura semplificata

Per aiutare le imprese lombarde ad accedere alle procedure dell'OCC- (Organismo di composizione delle crisi da sovra indebitamento) e risolvere la situazione di crisi

Il bando è finalizzato a finanziare le Micro Piccole e Medie Imprese (MPMI) con sede operativa in Lombardia per facilitare il ricorso alla composizione delle crisi da sovra indebitamento presso gli Organismi di Composizione delle crisi da sovra indebitamento (OCC) accreditati in Lombardia, al fine di avviarne l'esdebitazione e contribuire così alla prevenzione della vera e propria insolvenza e il conseguente rischio di ricorso a pratiche illegali come l'usura.

Il bando avviato nel novembre 2019, si ripropone con novità importanti:

- aumentato l'importo del voucher che passa da 1.000 euro a 4.000 euro.
- ridotti i tempi di istruttoria da 45 a 15 giorni.
- procedura di presentazione delle domande semplificata con la riduzione dei documenti richiesti alle imprese.

L'iniziativa è realizzata nell'ambito delle attività previste dall'Accordo per la Competitività tra Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia.

Le domande di contributo devono essere presentate entro il 31 dicembre 2020.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda presso un solo OCC accreditato in Lombardia. Le imprese che hanno già presentato la domanda sul presente bando, nell'ottica della parità di trattamento, possono presentare una ulteriore domanda di concessione del voucher, rispettando cumulativamente il limite massimo concedibile di € 4.000,00.

Il testo completo del bando e la documentazione sono disponibili presso le Camere di Commercio lombarde, tra cui la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Unioncamere Lombardia.

Per aiutare debitori e creditori a gestire le situazioni di crisi è attivo, da dicembre 2016, in **Camera Arbitrale di Milano**, società partecipata da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, l'OCC -l'Organismo per la Composizione delle Crisi da sovra indebitamento e per la liquidazione del patrimonio. La **Camera Arbitrale di**

Milano gestisce il servizio per conto delle Camere di Commercio di Como-Lecco, Cremona, Milano-Monza Brianza Lodi, Pavia, Sondrio, Varese. L'OCC è iscritto al Registro degli Organismi tenuto dal Ministero della Giustizia.

COS'E' L'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

L'OCC è un ente terzo, imparziale, indipendente che opera da dicembre 2016 per aiutare privati, imprenditori ed ex imprenditori a uscire da una situazione debitoria insostenibile, ovvero eccessiva rispetto al proprio patrimonio. (Registro del Ministero della Giustizia con elenco degli OCC presenti in Italia) <http://crisisovraindebitamento.giustizia.it/>

Come funziona la procedura di composizione della crisi:

Il debitore presenta una proposta per il rientro del debito o per la liquidazione del patrimonio. Il gestore della crisi analizza la situazione debitoria e rilascia una relazione. Il Tribunale, su istanza del debitore, può omologare la proposta di rientro o di liquidazione oppure rigettare l'istanza.

Chi può accedere alle procedure di composizione della crisi offerte dall'OCC:

- imprenditore agricolo;
- start up innovativa;
- imprenditore sotto soglia come previsto dall'articolo 1 del R.D. R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (cd. "Legge Fallimentare") ovvero negli ultimi 3 esercizi prima del deposito della istanza di fallimento aver avuto un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo non superiore a 300.000,00 euro, ricavi lordi per un ammontare complessivo annuo non superiore a 200.000,00 euro e un ammontare di debiti anche non scaduti non superiore a 500.000,00 euro;
- imprenditore sopra soglia art 1 cd. "Legge Fallimentare" ma con debiti inferiori a 30.000,00 euro;
- imprenditore cessato;
- socio illimitatamente responsabile;
- professionisti, artisti e altri lavoratori autonomi; società professionali ex L. 183/2011;
- associazioni professionali o studi professionali associati;
- società semplici costituite per l'esercizio delle attività professionali;
- enti privati non commerciali.